

*a Daniele Lombardi (1946-2018)*

## **NGC 1316**

**Emanuel Dimas de Melo Pimenta**

2018

un requiem per Daniele Lombardi  
una musica dedicata a Luigi Esposito

NGC1316 è il nome di una strana galassia. È considerata una delle galassie più strane conosciute all'inizio del XXI secolo.

È una galassia ellittica con insolite corsie di polvere. La sua struttura cinematica indica che ha vissuto di recente un processo di fusione.

Per queste caratteristiche lo scelgo come punto di partenza della mia composizione dedicata a Luigi Esposito e in memoria di Daniele Lombardi.

È un requiem a Daniele.

La parola *requiem* ha la sua radice etimologica nella espressione indo-europea *\*kweie*, che significava "riposare", "essere in silenzio".

È il titolo di un servizio eucaristico per ricordare qualcuno che è morto.

Questa celebrazione è iniziata nel secondo secolo di nostra era.

Nel rinascimento, il requiem, in generale, era polifonico.

I requiem antichi erano composti da sette parti seguite da un'introduzione. Quindi, erano composti da un *Introitus* seguito da *Kyrie*, *Dies irae*, *Offertorium*, *Sanctus*, *Benedictus*, *Agnus Dei* e *Lux Aeterna*.

Nel 1966, György Ligeti compose la sua *Lux Aeterna*.

Questo requiem a Daniele Lombardi ha un solo movimento.

È un pezzo sinfonico.

Ho incontrato per la prima volta Daniele Lombardi attraverso Peppe Morra, per l'inaugurazione della Casa Morra, a Napoli, in Italia, nel 2016.

In quel momento ho eseguito il mio concerto e i film *Decameron*, sul

favoloso lavoro di Giovanni Boccaccio. Daniele ha eseguito brillantemente tredici pezzi di John Cage.

Prima delle esibizioni, al mattino, Daniele e io ci siamo incontrati per caso nel cortile della Casa Morra. Era quasi ora di pranzo. Iniziamo a parlare. Ho chiesto della sua vita, mi ha chiesto della mia. All'improvviso ho notato tante cose simili nelle nostre vite!

Non solo, era una persona estremamente gentile, educato, sereno e guardava sempre i nostri occhi. Amo le persone che guardano direttamente a noi. Faccio lo stesso.

Abbiamo parlato al lungo di circa due ore almeno. Arrivò l'ora di pranzo ed abbiamo pranzato al cortile.

In quel momento siamo diventati amici. Ma si trattava di un'amicizia che mi sembrava che era già un vecchio rapporto.

Poi, alla sera, è arrivato il momento delle concerti. Uno dei musicisti lì, un caro amico di Daniele, era Luigi Esposito. Bravissimo!

Nell'intervallo e dopo le concerti Luigi e io ci incontrammo e parlammo per qualche tempo. Luigi era anche una persona molto speciale. Immediatamente abbiamo creato un collegamento reciproco.

Alla fine di quella splendida serata, ho regalato uno dei miei libri a Daniele. Qual è stata la mia sorpresa quando nella mattina del giorno dopo ho trovato nella reception del mio hotel un libro di Daniele con una carina dedica a me.

Ho aperto il libro e ho visto i suoi meravigliosi lavori.

Come non ci eravamo mai incontrati prima?

Dalle anni 1960 Daniele lavorava con notazione musicale grafici. Io ho iniziato nelle anni 1970. La nostra differenza di età era di undici anni. Daniele era più vecchio, ma non sembrava. Presto, molto giovane, ho entrato nel mondo della Realtà Virtuale, della matematica, della neurologia. Daniele è rimasto un poeta. Anche se abbiamo avuto nel stesso campo voli diversi, l'identità tra nostri lavori era meravigliosa.

Mi sembrava incomprensibile che non ci eravamo incontrati prima! Dopo tanti anni di lavoro in Italia, con così tanti amici in comune, ci saremmo incontrati solo in quel giorno!

Dopotutto, nei mesi successivi, ci siamo scambiati alcuni messaggi, e gli ho mandato alcuni libri e cd per posta.

Daniele è stato un meraviglioso compositore, un grande artista e una persona meravigliosa.

Nei nostri messaggi, era come se fossimo amici da sempre.

Poi, ho ricevuto un messaggio da Luigi, dicendo che stava andando a Lisbona! Sfortunatamente non ero lì.

Ma ci siamo tenuti in contatto.

Come Daniele, il suo grande amico, Luigi è anche estremamente educato, aperto e attento.

Dopo la visita di Luigi a Lisbona ho avuto in mente l'idea di comporre un pezzo a dedicato lui, che è anche un formidabile pianista.

Nelle settimane successive ho scoperto che un vecchio amico mio, Marco Brizzi, anch'egli di Firenze, era amico intimo di Daniele.

Era come se avessi trovato una parte della mia famiglia!

Improvvisamente, Daniele è morto, nel'11 marzo 2018.

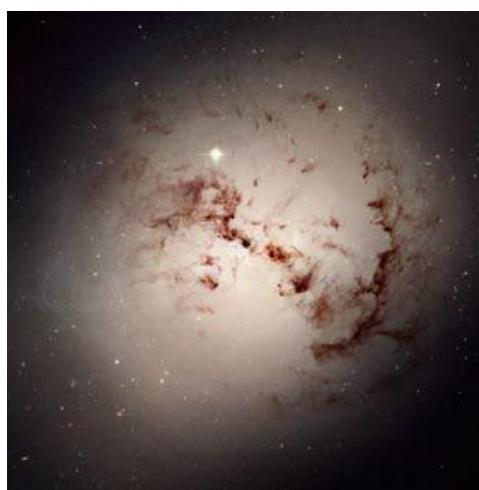
E 'stato uno shock per tutti!

Sentivo che sarebbe stato importante fare qualcosa alla sua memoria. Daniele è stato molto importante per questo mondo. Dovrei fare qualcosa!

Così, ho deciso di comporre un Requiem a Daniele Lombardi, dedicandolo a Luigi Esposito. Un tale disegno di dediche non è comune nella storia della musica. Ma aveva senso per me. Vita e morte, una dietro l'altra, uno che celebra l'altro, un specchio, due persone che erano vecchi amici: Daniele e Luigi.

Oltre a questo, è un lavoro di un compositore in memoria di altro compositore. Entrambi, Daniele e io, avevamo dedicato buona parte delle nostre vite a spartiti musicali grafici.

D'altra parte, la dedica a Luigi è come uno specchio asimmetrico tra di noi, è un gioco in una celebrazione reciproca di un amico comune - che era molto più vicino a lui che a me, naturalmente.



NGC1316, NASA

Tutto ciò mi ha fatto pensare alle radici del pezzo, alle simmetrie e alle asimmetrie.

Daniele Lombardi, Luigi Esposito e me stesso, tra gli altri, facciamo parte di una strana galassia nell'universo in cui viviamo. Basta ascoltare la nostra musica ai nostri giorni pieni di Big Brothers per capire cosa dico.

Così, ho iniziato a ricercare le galassie più strane conosciute nel cielo. Non come una metafora! Ma sì come base fisica per il pezzo.

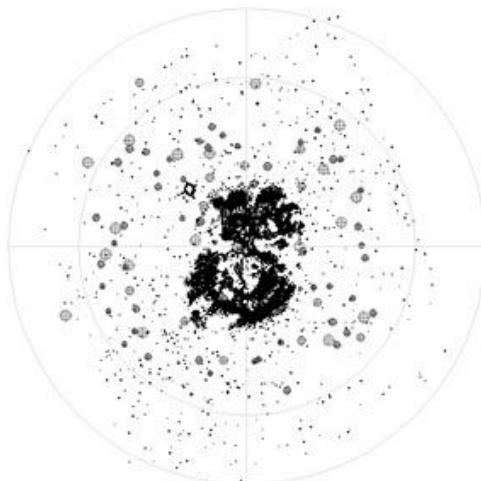
E ho trovato NCG 1316 - che è una bellissima galassia asimmetrica.

Come la nostra amicizia, questa galassia ha vissuto un recente processo di fusione.

È una galassia lenticolare situata a circa sessanta milioni di anni luce da noi. Si trova nella costellazione di Fornax e funziona come una galassia di radio a 1400 MHz, essendo la quarta più luminosa sorgente di radio nel cielo.

Mi è piaciuto.

Ho ricostruito quella galassia all'interno della Realtà Virtuale in tre dimensioni e ci ho lavorato sopra.



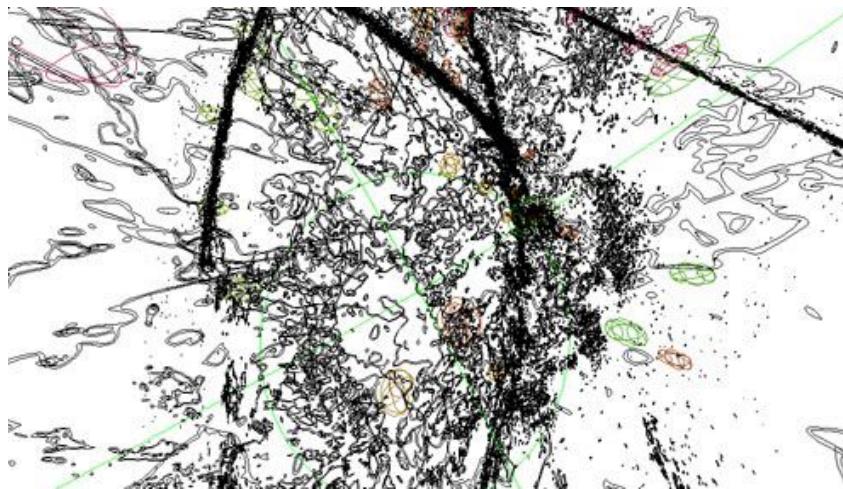
NGC1316, Emanuel Pimenta - partitura musicale

Usando le operazioni casuali, ho attaccato vari singolarità a diversi punti della galassia, che sono stati distribuiti in cinque serie - perché il numero cinque è il terzo numero primo, e siamo tre amici. Matematicamente, cinque è anche un numero intoccabile, perché non può essere espresso come la somma dei divisori propri di nessun altro numero. E, infine, cinque era un numero sacro nell'antica Sumeria.

Ogni singolarità è un campo sonoro. Ognuna determina il campo delle stringhe che devono essere giocate. A seconda delle sue dimensioni, è anche implicita la dinamica, il *forte* o il *piano*.

Il pedale del sostenuto deve essere sempre attivo, liberando le corde.

Poi ho creato un percorso all'interno di quel complesso quadridimensionale in Realtà Virtuale. Un occhio virtuale che viaggia in quel percorso.



NGC1316, Emanuel Pimenta - partitura musicale

Le immagini del percorso guardato da quell'occhio virtuale hanno generato un film di quaranta minuti, che è sovrapposto all'immagine di un pianoforte di coda.

Il pianista deve lavorare all'interno del piano, seguendo le indicazioni dell'occhio virtuale.

In questo modo, lo spartito musicale viene creato dall'occhio virtuale nel suo viaggio all'interno della strana galassia delle singolarità.

NGC 1316 è un pezzo per un numero indeterminato di pianoforti. Può essere eseguito in un solo piano, in un centinaio o più - anche come riferimento alle opere magistrali di Daniele Lombardi.

È una musica sinfonica.

Sebbene eventualmente distanti, ogni pianista dovrebbe seguire lo stesso punteggio musicale, ma ognuno produrrà la propria musica, la propria interpretazione.

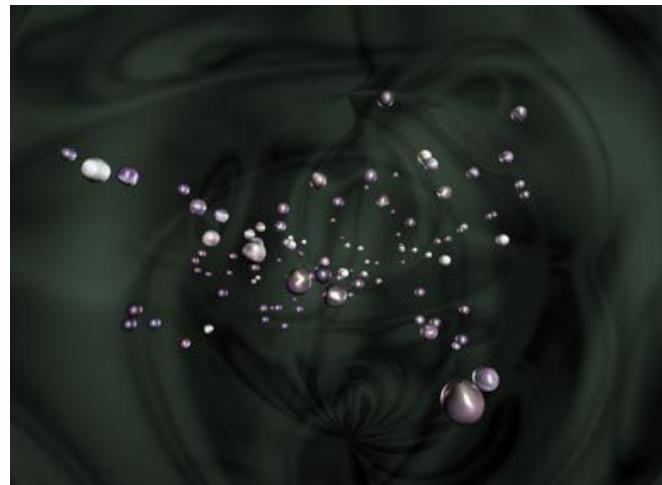
La durata di NGC 1316 è di quaranta minuti.

Per questa prima mondiale, abbiamo due pianoforti: Luigi Esposito suonando in Roma, e io in Lisbona.

Nel fondo si può seguire la partitura musicale di NGC 1316 in Realtà

Virtuale - naturalmente, esattamente la stessa partitura eseguita da Luigi e da me.

Il inizio di questo concerto - perché rimenerà sempre online - è il 12 agosto, 2018, giorno di compleanno di Daniele Lombardi.



NGC1316, Emanuel Pimenta, partitura musicale